

# Asl, aste deserte

LUCCA — Grande preoccupazione viene espressa dal consigliere regionale dell'Udc, Giuseppe Del Carlo, con un'interrogazione urgente al presidente della Regione in merito alla vendita dell'ex ospedale di Arliano e dei presidi di Villa Giusti a Lucca e di Palazzo Vedrani a Maggiano: l'asta del 7 ottobre scorso, per un importo complessivo di sei milioni e seicentomila euro, è infatti andata deserta. «La cosa è ancora più preoccupante — afferma Del Carlo — perché fa seguito all'asta dell'immobile di Carignano anch'essa andata a vuoto il 15 set-

tembre scorso per un importo di quattromilioni e duecentomila euro». «Le perplessità che sorgono adesso riguardano la realizzazione del nuovo ospedale che, come è noto, dovrebbe essere finanziato per 23 milioni di euro, sugli 84 totali previsti, con i proventi ricavati dalla vendita dei presidi dismessi». «Per questo — afferma ancora il consigliere dell'Udc, Del Carlo — chiedo di sapere in che modo la Asl 2 intende procedere, dopo che l'asta è andata deserta, alla fase successiva per la vendita degli immobili in questione, onde scongiurare una diminuzione del loro valore reale. A questo

punto incomincia a farsi più preoccupante l'incertezza sui finanziamenti e sui tempi per la realizzazione del nuovo ospedale; infatti c'è da chiedersi se non sia il caso di rivedere il piano finanziario da parte della giunta regionale, poichè va evitato il rischio che fra il vecchio e il nuovo ospedale si verifichi un vuoto a scapito della qualità e dell'efficienza dei servizi ai cittadini». L'Asl 2 intanto fa sapere che procederà alla vendita dei quattro edifici a trattativa privata e che «i fondi derivati dalla vendita non sono stati individuati fra quelli previsti per la costruzione del nuovo ospedale».